SCHEDA DI PROGETTO DIDATTICO

"PENNE SCONOSCIUTE" – XXIII EDIZIONE 2021

IC CALDIERO - SCUOLA SEC. 1° GRADO "A. PISANO"			
Indirizzo	VIA CONTI DA PRATO, 9		
Cap 37042	Città CALDIERO		
Provincia	VERONA	Regione	VENETO
Email	VRIC85300X@istruzione.it		
Tel 0457650048		Fax 0456172224	

Insegnante responsabile del progetto:	
Nome FRANCESCA	Cognome VICENTINI
Cellulare 3391588227	Email personale francesca.vicentini@iccaldiero.edu.it
Classi coinvolte: Si tratta di un gruppo misto di studenti provenienti dalle classi seconde della scuola secondaria di Caldiero "A. Pisano" che ha costituito una "redazione" grazie alla quale è nata la rivista monografica "Caldiero… di tutti e di ciascuno".	

Altri insegnanti coinvolti:

Nome	Cognome	Materia di insegnamento
MARILIA	BITETTI	GEOGRAFIA
ALESSIA	VALLE	ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA
ANTONELLA	MINELLI	ITALIANO-STORIA
ANNA	MARCATO	ED. ARTISTICA
FRANCESCO	GIULIANA	ED. TECNICA

Tipo di lavoro presentato: RIVISTA MONOGRAFICA "CALDIERO… DI TUTTI E DI CIASCUNO" Viaggio attraverso i "luoghi del cuore" alla ricerca di un futuro non troppo lontano – SPECIALE AGENDA 2030 – OBIETTIVO 11.

Finalità del progetto:

L'intento di questo progetto è stato quello di calare gli studenti in una situazione reale nella quale essere parte attiva nella realizzazione di uno dei 17 obiettivi dell'agenda 2030: l'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili". Si è cercato di sensibilizzare e far crescere la consapevolezza verso ciò che

ci circonda, per promuovere la partecipazione di tutti e in particolare delle giovani generazioni alla costruzione di nuove politiche per realizzare città e comunità sostenibili partendo da un'idea democratica.

Situazione di partenza - Requisiti degli alunni:

I ragazzi non sono abituati a considerare ciò che sta loro attorno con attenzione: guardano, ma non osservano, né si rendono conto delle potenzialità che l'ambiente che li circonda può avere. Attraverso questo percorso si è puntato a far maturare nei ragazzi la consapevolezza che possono essere parte attiva nella loro comunità per influenzarne in futuro scelte che non siano in contrasto con gli obiettivi dell'agenda 2030.

I requisiti richiesti ai nostri ragazzi per lo sviluppo di questo progetto riguardano competenze base quali saper utilizzare una fotocamera, avere un minino di autonomia a livello informatico ed essere in grado di raccogliere e riportare le informazioni raccolte.

Obiettivi a livello educativo, cognitivo, comportamentale e affettivo:

- Conoscere i contenuti dell'Agenda 2030 e in particolare approfondire l'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili";
- diffondere la consapevolezza che i luoghi di vita scelti sono componenti essenziali del benessere individuale e sociale;
- promuovere la costruzione di competenze di cittadinanza attiva al fine di responsabilizzare ogni cittadino nel prendersi cura dei luoghi in cui vive;
- contribuire a rafforzare l'educazione alla sostenibilità intesa come misura specifica per la salvaguardia, la gestione e la pianificazione a tutti i livelli dell'ambiente di vita di ciascun cittadino;
- favorire la diffusione di strumenti digitali e attività on-line per la didattica a distanza;
- acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprenderne in profondità ciò che il ruolo richiede;
- saper interfacciarsi con qualcuno che non sia un pari;
- saper porre domande, prestare attenzione alle risposte e saperle riportare;
- essere in grado di racchiudere in poche righe significative (come l'articolo di una rivista) concetti complessi e le molte informazioni raccolte.

Fasi del progetto:

Per sviluppare questo progetto sono state sviluppate queste fasi:

- istituzione di una "redazione"
- analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- scelta e approfondimento dell'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili";
- foto di luoghi del paese significativi;
- scelta condivisa di alcune tra le tante foto scattate;
- scheda descrittiva dei luoghi scelti;
- preparazione delle domande al fine di effettuare un'intervista;
- coinvolgimento della comunità tramite un'intervista;
- sviluppo delle idee raccolte mediante elaborazione grafica delle foto di partenza e stesura del progetto correlato;
- conclusioni.

Aree disciplinari (es. area scientifica, tecnologica, storico-artistica, linguistico-letteraria...)**:**

Questa attività ha coinvolto trasversalmente diverse aree disciplinari: l'area scientifica per quanto riguarda la parte di educazione ambientale; l'area storico-letteraria nella sezione che ha trattato il recupero della memoria del passato sui luoghi scelti, le descrizioni e la stesura delle interviste; l'area artistico-tecnica in quanto le foto dei luoghi scelti in partenza, dopo l'analisi fatta e le informazioni raccolte, sono state rielaborate graficamente seguendo un modello di "città e comunità sostenibile".

Metodologie utilizzate:

"L'interdisciplinarità" è stata il filo conduttore di questo progetto: la realtà è stata analizzata nelle relazioni tra tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Gli studenti sono stati parte attiva del progetto stesso, secondo la metodologia del "Project based learnig" hanno dovuto sviluppare un compito complesso che ha richiesto un periodo di lavoro piuttosto lungo durante il quale sono state svolte attività di progettazione e ricerca; sono stati messi in atto anche processi decisionali con scelte che hanno coinvolto l'intero gruppo di lavoro. Il "Role Playing" realizzato con l'istituzione di una "redazione", giornalisti, fotografi… ha permesso agli studenti di simulare comportamenti e atteggiamenti adottati generalmente in un contesto reale con l'obiettivo di far loro acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprenderne in profondità ciò che il ruolo richiede. Infine il "Writing and reading Workshop" ha fatto sì che il gruppo di lavoro si trasformasse in una comunità di lettori e scrittori critici, competenti e appassionati perché l'area di lavoro era/è parte del loro vissuto.

Mezzi e strumenti:

Per la realizzazione di questo progetto sono stati utilizzati semplici mezzi e strumenti che di seguito vengono riportati:

- Fotocamera
- WordArt (copertina della rivista)
- Mentimeter (app che permette di fare sondaggi con restituzione visiva in tempo reale)
- Paint (elaborazione foto)
- Canva (stesura dell'e-book/rivista)
- Piattaforma G-suite (una buona parte del lavoro è stata effettuata a distanza)

Descrizione delle attività organizzate. Tempi e luoghi:

Di seguito sono riportate le fasi del progetto con specificati i tempi e i luoghi in cui sono state svolte le attività:

- istituzione di una "redazione": ottobre 2020 – scuola in presenza;
- analisi degli obiettivi dell'Agenda 2030: novembre 2020 – scuola in presenza;
- scelta e approfondimento dell'obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili": dicembre 2020 – scuola in presenza;
- foto di luoghi del paese significativi: gennaio 2021 – paese di Caldiero;
- scelta condivisa di alcune tra le tante foto scattate: febbraio 2021 – scuola in presenza;
- scheda descrittiva dei luoghi scelti: marzo 2021 – scuola a distanza;
- preparazione delle domande al fine di effettuare un'intervista: marzo 2021 – scuola a

distanza;

- coinvolgimento della comunità tramite un'intervista: marzo 2021 – contatti fuori dalla scuola con esponenti della comunità Caldierese (genitori, nonni, associazioni…)
- sviluppo delle idee raccolte mediante elaborazione grafica delle foto di partenza e stesura del progetto correlato: aprile 2021 – scuola in presenza;
- conclusioni: aprile 2021 – scuola in presenza.

Valutazione dei risultati in itinere e/o finali dell'intervento didattico:

Con questo progetto gli allievi hanno acquisito autonomia e responsabilità, sviluppato competenze e applicato conoscenze, potenziato il pensiero critico e le pratiche comunicative/argomentative. La pluralità dei punti di vista con cui si sono dovuti interfacciare è stato uno strumento attraverso il quale imparare a convivere e cooperare con gli altri. L'interdisciplinarità, che è stata il filo conduttore di questa realizzazione, ha permesso di sviluppare competenze trasversali di cittadinanza favorendo di fatto nei discenti una conoscenza più ampia e profonda e perciò più significativa. Il fatto che questo progetto sia culminato con la realizzazione di un prodotto autentico è un valore aggiunto al progetto stesso.

La responsabile del progetto

Francesca Vicentini